ELENCO DOCUMENTI

Documento A *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque*
Le attività del Magistrato alle Acque in amministrazione diretta – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento B *Consorzio Venezia Nuova*
Stato di attuazione degli interventi di competenza dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento C *Regione del Veneto*
Stato di attuazione degli interventi finanziati con fondi della legge speciale per Venezia – Aggiornato al 31 dicembre 2003

Documento D *Comune di Venezia*
Stato di attuazione delle attività finanziate con fondi di legislazione speciale per Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento E *Comune di Chioggia*
Stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento F *Comune di Cavallino - Treporti*
Stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento G *Università Ca' Foscari di Venezia*
Stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento H *Istituto Universitario di Architettura di Venezia - I.U.A.V.*
Stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia a fronte dei finanziamenti ottenuti con la legislazione speciale – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento I *Consorzio per la gestione del Centro di Coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia – CO.RI.LA*
Relazione sullo stato di attuazione delle attività finanziate dalla legge speciale per Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento L *SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo*
Attività svolte a fronte dei finanziamenti ottenuti con la legislazione speciale – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento M *Autorità Portuale di Venezia*
Stato di attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità Portuale finanziati dalla Legislazione Speciale per Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento N *Azienda Speciale per il Porto di Chioggia*
Stato di attuazione delle attività svolte a fronte dei finanziamenti ottenuti sulla legge per la salvaguardia di Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento O *La Biennale di Venezia*
Stato di attuazione delle attività svolte a fronte dei finanziamenti ottenuti sulla legge per la salvaguardia di Venezia – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento P *Fondazione Scientifica Querini Stampalia*
Quadro analitico degli interventi – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento Q *Fondazione Giorgio Cini*
Stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia - Dati consuntivi delle attività svolte – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento R *Procuratoria di San Marco – Venezia*
Stato di attuazione degli interventi – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento S *Diocesi di Chioggia*
Stato di attuazione interventi finanziati dalla legislazione speciale – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

Documento A ***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque***

Le attività del Magistrato alle Acque in amministrazione diretta – Aggiornamento al 31 dicembre 2003

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA

LE ATTIVITÀ DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Aggiornamento al 31.12.2003

Giugno 2004

INDICE

Relazione

1. Le attribuzioni della Legge 798/84 al Magistrato alle Acque .....
2. I finanziamenti della Legge 798/84 al Magistrato alle Acque .....
3. Le nuove esigenze finanziarie del Magistrato alle Acque .....
4. I Fabbisogni futuri per le attività di manutenzione ordinaria
   e straordinaria del bacino lagunare .....
5. Conclusioni .....

RELAZIONE

PAGINA BIANCA

1. LE ATTRIBUZIONI DELLA LEGGE 798/84 AL MAGISTRATO ALLE ACQUE

A seguito dell'emanazione della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (**Legge n. 171/1973 e Legge n. 798/1984**), al Magistrato alle Acque sono stati affidati gli interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in **amministrazione diretta**, a valere su fondi in conto capitale, nonché, a partire dal 1984, i compiti di **alta sorveglianza** sulla realizzazione degli interventi di competenza dello Stato affidati in concessione di cui all'art. 3 lettere a), c), d) ed l) della Legge n. 798/1984.

Gli interventi dello Stato da eseguire in amministrazione diretta, previsti dall'**art. 3** (lettere ***a), b), c), e), f), g), h), i), m)***) della **Legge n. 798/84** riguardano:

a) Riequilibrio idrogeologico della laguna e difesa locale dalle acque medio - alte;

b) Servizio vigilanza ed antinquinamento;

c) Marginamenti lagunari;

e) Restauro di edifici demaniali e di quelli di carattere storico-artistico destinati all'uso pubblico;

f) Recupero del complesso edilizio dell'Arsenale,

g) Consolidamento di ponti, canali e fondamenta;

h) Sistemazione dei corsi d'acqua naturali e artificiali;

i) Restauro e conservazione del patrimonio artistico mobiliare pubblico;

m) Interventi di edilizia universitaria.

I finanziamenti assegnati dalla Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti, impegnati e spesi sono riportati nella Tabella n. 1.

2. I FINANZIAMENTI DELLA LEGGE 798/84 AL MAGISTRATO ALLE ACQUE

Legge 798/84 art. 3 lettera a)

Finanziamenti per "...opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna ..."

Con i finanziamenti resi disponibili dalla Legge n. 798/84, nell'ambito di tale capitolo di spesa, il Magistrato alle Acque ha dato inizio, nel 1985, mediante una serie di indagini preliminari, a un **intervento sperimentale di ricostruzione di velme** nella zona compresa tra il canale S. Spirito e il canale "delle Scoasse", di fronte all'isola del Lido, zona particolarmente sofferente per un insufficiente ricambio d'acqua e perciò soggetta a importanti fenomeni di proliferazione algale.

Tali interventi sperimentali, volti a ripristinare le corrette condizioni idrodinamiche nella zona mediante ricostruzione del tessuto morfologico deteriorato dal moto ondoso, sono stati poi affidati al concessionario, che li ha realizzati nell'ambito delle proprie attività di **recupero morfologico e di arresto del degrado lagunare.**

Legge 798/84 art. 3 lettera b)

Finanziamenti per "la ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature occorrenti per il servizio di vigilanza ed antinquinamento di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1973 n. 1186 nonché per le spese relative al personale di cui all'articolo 7"

La sezione antinquinamento del Magistrato alle Acque è stata costituita in attuazione alla Legge 798/84 con compiti di servizio di vigilanza e antinquinamento.

Le attività previste e sviluppate dalla sezione antinquinamento sono riconducibili alla creazione di un settore di controllo operativo che ha permesso:

- la dotazione di personale tecnico specializzato in monitoraggi ed analisi ambientali (1 chimico laureato, 1 biologo laureato, 2 periti chimici, 2 periti tecnici);

- la ristrutturazione dei locali ex servizi tecnici del Magistrato alle Acque siti in San polo 737;
- la fornitura di strumentazioni analitiche e di arredi tecnici per la gestione delle attività di misura e di controllo nel laboratorio;
- la realizzazione di una serie di campagne di verifica, controllo e prelievo di campioni presso gli scarichi delle unità produttive (industrie di porto Marghera; vetrerie di Murano; hotel, ristoranti e attività artigianali nei centri storici insulari);
- l'analisi dei campioni prelevati presso la sede del laboratorio chimico a Venezia – San Polo 737.

Le somme stanziate dalla Legge n. 798/84 per questo capitolo di spesa sono state completamente impegnate e spese entro il 2000. Dopo tale data le attività sono, pertanto, proseguite, data l'importanza delle stesse al fine del controllo ambientale, mediante il supporto delle attività del Servizio Informativo.

Legge 798/84 art. 3 lettera c)

Finanziamenti per "marginamenti lagunari"

I finanziamenti attributi a tale capitolo di spesa dalla Legge n.798/84 sono finalizzati al rinforzo dei marginamenti e delle rive della laguna, al fine di proteggere dal moto ondoso e dalle acque alte le zone retrostanti.
Gli importi finanziati per questi interventi, di competenza dell'*Ispettorato Generale per le lagune di Venezia, Marano e Grado e per l'attuazione della legge per la salvaguardia di Venezia*, sono pari a 2 milioni di euro, tutti già spesi alla data del 31.12.2000.

Tali interventi, che riguardano prevalentemente le zone periferiche della laguna, hanno interessato la zona del **Cavallino**, in località Lio Piccolo, il canale Baseggia nel Comune di **Jesolo** e l'argine di San Marco in località Cà Guardian nel Comune di **Musile di Piave**.
Il marginamento delle rive è stato effettuato in modo preponderante nella zona di **Treporti,** dove i principali lavori di ripristino di tratti di argine sono stati realizzati nel Canale Lio Piccolo, nel Canale Rigao, nel Canale Pordelio e nel canale Portosecco.

Sono stati effettuati interventi sia a **Murano** che a **Burano**, dove, relativamente al primo, sono stati realizzati lavori per la difesa della stabilità del muro di sponda nel Canale degli Angeli mentre a Burano gli interventi hanno riguardato la difesa dei muretti di sponda nel Canale Terranova Rio S. Mauro.

Anche il **Comune di Venezia** è stato interessato dai lavori di marginamento delle rive; in località **Passo Campalto** sono stati effettuati interventi per la messa in sicurezza di un tratto di argine del canale Campalto; in corrispondenza della tenuta "Marcello", è stato ricostruito un tratto di argine di conterminazione lagunare lungo il *canale Osellino*; a **Lido** è stato effettuato il ripristino di un tratto di argine nella parte finale del Canale in "via Pezzana".

Relativamente alla parte centro meridionale della laguna di Venezia, i lavori hanno interessato il Canale Bondantino, in località **Giare di Mira**, e il Canale Cornio nel Comune di **Campagna Lupia** e un tratto di argine in località Tombola, a Chioggia.

Legge 798/84 art. 3 lettera e)

Finanziamenti per "il restauro di edifici demaniali e di quelli di carattere storico ed artistico destinati all'uso pubblico"

Con i finanziamenti resi disponibili dalla Legge n. 798/84 per tale capitolo di spesa, il Magistrato alle Acque ha realizzato, a partire dal 1984, molti importanti interventi che hanno consentito di effettuare, fino al 2000, lavori di restauro, manutenzione, consolidamento statico, sistemazione di edifici demaniali e di edifici di carattere storico ed artistico, destinati all'uso pubblico, situati nei centri storici di Venezia e di Chioggia.

Gli importi finanziati per questi interventi, di competenza del *Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche*, sono pari a 77,9 milioni di euro, tutti già spesi alla data del 31.12.2000.

Numerosissimi sono gli interventi effettuati nel corso degli anni per il **consolidamento delle coperture e per il restauro e il risanamento delle Chiese di Venezia e di Chioggia.**

Nel centro storico di **Venezia**, le Chiese di *SS. Giovanni e Paolo, SS. Apostoli, S. Trovaso, S. Girolamo, S. Sofia, S. Moisè, "gli Scalzi", S. Felice, S. Marcuola,* per citarne alcune, sono state oggetto di risanamento statico per la parte di copertura: si tratta, per lo più, di interventi

di ripristino delle travature lignee e di reintegro dell'efficacia strutturale nei collegamenti con le murature portanti.

A *S. Giobbe* e a *S. Luca* si è intervenuti anche sulla facciata, sia nella muratura in laterizio, che nelle parti lapidee, mentre a *S. Francesco della Vigna* è stato risanato anche il campanile.

A **Chioggia**, oltre ai lavori relativi a *S. Andrea* e a *S. Domenico*, si ricorda che, mediante due importanti stralci funzionali, è stata risanata la Cattedrale, *S. Maria Assunta,* mediante un radicale recupero della funzionalità strutturale.

A **Murano** è stato effettuato il ripristino della copertura e dei paramenti esterni di *S. Maria degli Angeli* mentre a *S. Pietro in Volta* è stata restaurata anche la controvolta interna.

Si ricorda, infine, che a partire dal 1990, per alcuni anni sono state condotte delle importanti indagini conoscitive sul comportamento statico e sulla conservazione delle strutture portanti nella *Basilica di S. Marco*.

Sono da ricordare anche i **restauri** effettuati ai compendi immobiliari demaniali sede, rispettivamente, del Tribunale Civile e Penale di Venezia (*Fabbriche Vecchie a Rialto*), della Procuratoria della Corte dei Conti (*Palazzo Camerlenghi a Rialto*), del Comando della Guardia di Finanza nel centro storico (*Palazzo Corner Mocenigo a S. Polo*) e alla Giudecca, della Caserma dei Carabinieri (*ex Convento S. Zaccaria*), della Procura Generale della Repubblica e Corte d'Appello (*Palazzo Grimani*), della Caserma P.S. "Albanese" (*ex Convento S. Chiara*), dell'Archivio di Stato (*ex Convento dei Frari*), dell'Intendenza di Finanza (*ex Convento S. Stefano*), della Questura Centrale (*Palazzo Ziani Buttaro*).

In alcuni casi, il restauro degli edifici è stato accompagnato dall'adeguamento funzionale della struttura, trattandosi di edifici storici che spesso non sono adatti ad un uso pubblico, per i quali, tra l'altro, si è reso pertanto necessario adeguare le capacità portanti dei solai di piano e delle rampe scale.

Tra gli edifici demaniali per **uso scolastico** oggetto di intervento di risanamento, si ricordano *Palazzo Pisani a S. Stefano*, sede del *Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello"* e *l'ex Convento dei Carmini*, sede dell'*Istituto Statale d'Arte*; tra quelli destinati a **uso museale/culturale**, si segnalano il *complesso edilizio a Castello 5252*, sede della *Biblioteca Querini Stampalia*, e il *compendio demaniale a Dorsoduro 1050*, sede delle *Gallerie dell'Accademia.*

Tra gli interventi di restauro e di consolidamento, infine, è da ricordare l'importante lavoro realizzato, a partire dal 1988, sul *mastio del Forte di S. Andrea*, nella bocca di porto di Lido, a completamento dei lavori, effettuati negli anni precedenti attraverso il concessionario, di rinforzo e di protezione delle strutture di fondazione dai possibili scalzamenti per erosione del fondale dovuta all'azione delle correnti e del moto ondoso.

Al **Lido** di Venezia, nella zona di S. Nicolò, è stato effettuato un importante intervento di restauro strutturale e di messa a norma dell'*edificio "ex Consilium Decem"*, ora adibito a sede del Comando dei Carabinieri del Lido.

A **Chioggia**, infine, il Magistrato alle Acque è intervenuto restaurando e risanando l'edificio demaniale destinato all'uso della *Caserma della Guardia di Finanza.*

Gli interventi realizzati dal Magistrato alle Acque dal 1984 in poi sono lavori complessi, al contempo delicati per il tipo di edificio sul quale si deve operare, spesso soggetto a "vincolo" da parte della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali che definisce le linee-guida per la conduzione dei lavori stessi.
Tali interventi garantiscono, se effettuati con continuità, la manutenzione e il risanamento di edifici che costituiscono un patrimonio inestimabile dal punto di vista artistico – monumentale e che, in mancanza di una gestione attenta ed esperta, rischiano deterioramenti irreversibili, sia strutturali, sia degli elementi e dei materiali che li compongono.

I finanziamenti destinati a questo tipo di attività sono stati completamente erogati entro il 2000, relativamente alla Legge n. 798/84; nonostante le richieste di rifinanziamento presentate, anno dopo anno, nelle sedi istituzionali dalla Presidenza del Magistrato alle Acque, non sono stati destinati ulteriori fondi per tali lavori, creando così un grave "vulnus" nella continuità della manutenzione ordinaria e straordinaria di molti edifici demaniali che necessiterebbero di importanti interventi di risanamento statico e conservativo, nonché di adeguamento funzionale.

A tale grave carenza di fondi in amministrazione diretta, il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 ha, in parte, rimediato con l'**assegnazione**, nell'ambito della Legge n. 139/92 e delle

successive leggi di rifinanziamento, di adeguati "limiti di impegno", **direttamente agli Enti che hanno sede in edifici storico/monumentali** (Fondazione Querini Stampalia, Fondazione Giorgio Cini, La Biennale) e **alle Diocesi di Venezia e di Chioggia** per la manutenzione degli edifici ecclesiastici, nonché **alla Curia Patriarcato** di Venezia per la manutenzione della Basilica di S. Marco.

Tali Enti ed Istituzioni hanno così potuto attivare direttamente i finanziamenti a valere sui limiti di impegno assegnati, mediante la sottoscrizione di contratti di mutuo, e procedere nella realizzazione degli interventi di risanamento statico e conservativo.

Legge 798/84 art. 3 lettera f)

Finanziamenti per "il recupero del complesso edilizio dell'Arsenale"

Con i finanziamenti resi disponibili dalla Legge n. 798/84, nell'ambito di tale capitolo di spesa, il Magistrato alle Acque ha dato inizio, nel 1987, ad un importante intervento volto alla **messa in sicurezza**, al consolidamento statico della copertura e delle strutture murarie e alla ristrutturazione di alcuni capannoni all'interno dell'**Arsenale di Venezia**.

Gli importi finanziati per questi interventi, di competenza del *Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche*, sono pari a 12,4 milioni di euro, tutti già spesi alla data del 31.12.2000.

L'intervento è consistito nella ristrutturazione di alcuni edifici del complesso edilizio dell'Arsenale e, in particolare, nella riedificazione in muratura del *capannone n. 37*, che è stata realizzata su due piani con copertura tradizionale e per l'altezza originaria. Per i *capannoni 15, 16* e *17*, invece, tra i vari interventi realizzati, è stato effettuato il consolidamento e la protezione della capriata e la sostituzione degli infissi.

Gli interventi hanno interessato anche il *fabbricato* attualmente *adibito ad uffici e sede dei Vigili del Fuoco* interno all'Arsenale. In particolare, è stato realizzato il risanamento dall'umidità, il rifacimento della copertura, dei pavimenti, dei serramenti e degli impianti e la realizzazione di nuovi servizi igienici, solo per citare i principali interventi.

Relativamente all'edificio adibito a *mensa degli operai*, invece, gli interventi realizzati hanno riguardato il rifacimento completo del solaio, la realizzazione di scale di sicurezza esterne al fabbricato, lo spostamento e l'adeguamento delle scale interne, il rifacimento dei pavimenti, intonaci ed impianti.

Gli interventi all'interno del complesso dell'Arsenale hanno inoltre riguardato il *Circolo Ufficiali* e *l'ex cinema*. Relativamente al primo, è stata effettuata la demolizione di alcune superfetazioni sul lato nord del complesso e la ridistribuzione degli spazi interni. Per quanto riguarda l'ex cinema, invece, è stato realizzato un radicale cambiamento tipologico, con creazione di due solai intermedi per sfruttare al meglio la volumetria a disposizione.

Legge 798/84 art. 3 lettera g)

Finanziamenti per "l'esecuzione di opere di consolidamento e di sistemazione di ponti, canali e di fondamenta su canali"

Il Magistrato alle Acque ha realizzato, a partire dal 1984, molti importanti interventi con i finanziamenti resi disponibili dalla Legge n. 798/84 per tale capitolo di spesa, che hanno consentito di svolgere fino al 2000, con continuità, in tutto l'ambito lagunare, lavori di manutenzione, consolidamento, sistemazione di sponde, di tratti di riva, di ponti e di ricalibratura dei canali lagunari ai fini della sicurezza della navigazione.
Gli importi finanziati per questi interventi, di competenza dell'*Ispettorato Generale per le lagune di Venezia, Marano e Grado e per l'attuazione della legge per la salvaguardia di Venezia*, sono pari a 49,6 milioni di euro, tutti già spesi alla data del 31.12.2000.

Sono stati consolidati tratti di rive e sono stati realizzati muri di sponda a **Treporti**, nella zona della ricevitoria, e nel centro dell'abitato, realizzando anche un nuovo ponte stradale di collegamento tra le due isole che costituiscono l'abitato nonché le banchine in adiacenza al ponte stesso.
Nell'isola di **Lido**, sono stati oggetto di restauro e di consolidamento statico tutti i ponti nell'abitato di *Malamocco* (zone del Bassanello, fondamenta della Madonna, dello squero vecchio, ponte del Borgo), realizzando al contempo la sistemazione di tratti di riva lungo il